

Sunto del ricorso proposto e pendente innanzi al T.A.R. Sicilia – Palermo

Terza Sezione – Ricorso numero 929/2022 di Ruolo Generale

Ricorrente: Società Agricola Vasari srl, P. IVA 03337240836, con sede in Santa Lucia del Mela, C.da Casale in persona del legale rappresentante pro-tempore Santo Ruggero Vasari rappresenta e difesa, unitamente e disgiuntamente dagli Avvocati Carlo Carrozza (Codice Fiscale CRRCL74B15F158L; PEC carlocarrozza@pec.studiocarrozza.it) Sebastiano Stefano Astuto (Codice Fiscale STTSST78C06C351X, PEC sebastiano.astuto@pec.ordineavvocaticatania.it, Fax 095447397),

Amministrazioni resistenti: all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca Mediterranea in persona dell'Assessore pro-tempore, Codice fiscale 80012000826, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo (PEC ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it); - Dipartimento Agricoltura presso Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca Mediterranea Codice fiscale 80012000826, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo (PEC ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it);

Controinteressati: Azienda Agricola Calcagno Societa' Semplice Agricola in persona del legale rappresentante pro-tempore Giuseppina Calcagno, Codice Fiscale 05340700870 (PEC vinicalcagno@arubapec.it)

Ulteriori controinteressati: tutti i soggetti inclusi nell'allegato A "Istanze Ammissibili" al D.D.G. n. 1092/2022 pubblicato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca Mediterranea il 23 marzo 2022;

Oggetto del ricorso: annullamento, previa sospensione degli effetti:

1.- del Decreto emesso dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura il 23 marzo 2022 n. 1092/2022 con il quale "...In conformità alle premesse è approvato l'Elenco regionale definitivo delle domande di Aiuto Ammissibili (Allegato A) e l'Elenco regionale definitivo delle domande di Aiuto Non Ammissibili (Allegato B), parte integrante del presente provvedimento, inerente all'Avviso pubblico relativo alla

“Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022 - Attuazione Art. 10 comma 13 – Interventi per le aziende agricole della Sicilia danneggiate dall'emergenza coronavirus nel periodo del Lockdown 12 marzo 2020 – 4 maggio 2020” approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1538 del 27/04/2021...”, nella parte in cui la domanda presentata dalla Società Agricola Vasari srl è stata inserita nell'allegato B (domande di aiuto non ammissibili) con la seguente motivazione “...istanza incompleta mancante della domanda...” (all. 8).

2.- di ogni altro atto antecedente e/o successivo comunque presupposto e/o consequenziale ivi compresi: a) la nota prot. n. 68552 del 31/08/2021 con cui la Commissione ha avviato il procedimento amministrativo relative alla ricevibilità e ammissibilità (punto 13. Procedimento amministrativo) delle domande di aiuto pervenute; b) la nota prot. n. 69686 del 07/09/2021 con cui la Commissione chiede al Servizio 2 maggiori chiarimenti sui criteri di ricevibilità e ammissibilità; c) il promemoria del Dirigente Generale allegato all'Elenco n. 168 del 16/09/2021 le cui determinazioni sono riportate nella nota prot. n. 58616 del 22/09/2021 Richiesta informazioni – Commissione di valutazione – Disposizioni che chiarisce i dubbi manifestati dalla Commissione; d) la nota prot. n. 84171 del 02/12/2021 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso l'Elenco regionale provvisorio delle domande di Aiuto Ammissibili, Ammissibili con Prescrizioni e non Ammissibili; e) il D.D.G. n. 4626 del 02/12/2021 con il quale sono approvati e pubblicati gli Elenchi regionali provvisori delle domande di aiuto presentate dagli Imprenditori Agricoli Ammissibili, Ammissibili con Prescrizioni e Non Ammissibili, parte integrante del medesimo provvedimento nella parte in cui la domanda di aiuto presentata dalla ditta Vasari viene inclusa tra le domande non ammissibili;

B.- Per l'accertamento del diritto della ditta **Società Agricola Vasari srl**, P. IVA 03337240836, con sede in Santa Lucia del Mela, C.da Casale a percepire l'aiuto previsto dall'articolo 10 comma 13 della Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9, nonché per la condanna al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dalla Società Agricola Vasari.

* * *

In fatto

1.- La Società Agricola Vasari è condotta dal 1991 con il metodo dell'agricoltura biologica ed opera nel campo della produzione di vino, olio e agrumi e della ricezione agrituristica.

Tutti i prodotti dell'azienda sono biologici (in particolare la Società Agricola Vasari produce il rinomato Vino Mamertino DOC).

L'agriturismo nel Casale Vasari, offre inoltre una disponibilità "alberghiera" di sette posti letto.

2.- La ditta Vasari, a seguito dei ben noti eventi pandemici del 2020-2021, ha subito un rilevantissimo calo del fatturato.

3.- Per tale motivo, con domanda inviata via PEC IL 24 maggio 2021, la ditta ricorrente ha chiesto "... di beneficiare dell'aiuto pari a € 15.000,00 quale "compensazione della perdita di reddito" previsto dall'Avviso pubblico "Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 - Legge di stabilità regionale 2020-2022 - Attuazione Art. 10 comma 13 - Interventi per le aziende agricole della Sicilia danneggiate dall'emergenza coronavirus nel periodo del lockdown 12 marzo 2020 - 4 maggio 2020", Approvato con D.D.G. n. 1538 del 27 aprile 2021...", dichiarando altresì di avere subito un calo del fatturato di oltre il 60% per l'emergenza coronavirus dal 12 marzo - al 4 maggio per l'anno 2020 (se confrontato con il medesimo periodo dell'anno 2019).

La domanda è stata firmata digitalmente e, come previsto dall'avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 1538 del 27/04/2021, è stata accompagnata dall'asseverazione del commercialista della ditta Vasari e dal documento di identità del legale rappresentante.

4.- E' tuttavia accaduto che il Dipartimento Agricoltura, con decreto 23 marzo 2022 n. 1092/2022 in questa sede impugnato, ha incluso la domanda presentata dalla ditta Vasari nell'elenco regionale definitivo delle domande di Aiuto Non Ammissibili (Allegato B) con la seguente motivazione "...istanza incompleta mancante della domanda..." (all. 8).

5.- La ditta Vasari ha contestato l'illegittimità del provvedimento, chiedendone l'annullamento in autotutela in quanto la PEC inviata al Dipartimento dell'Agricoltura il 24 maggio 2021 era corredata da: 1) domanda di aiuto firmata digitalmente; 2) asseverazione del commercialisti in merito al calo del fatturato oltre il 60%; 3) documento di identità (all. 11).

6.- Il Dipartimento Agricoltura, tuttavia, non ha riscontrato la domanda di annullamento in autotutela costringendo la ditta Vasari alla proposizione del presente ricorso.

Ciò premesso in fatto, si rileva

In diritto

§ Sulla notifica del presente ricorso alla ditta Azienda Agricola Calcagno Societa' Semplice Agricola.

Il presente ricorso ha ad oggetto un provvedimento di esclusione/inammissibilità dalla procedura di aiuto avviata con la pubblicazione della Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 e – come tale – non ha controinteressati.

Purtuttavia, in via meramente cautelativa, si provvede alla notifica alla ditta Azienda Agricola Calcagno Societa' Semplice Agricola posizionata nell'Elenco regionale definitivo delle domande di Aiuto Ammissibili (Allegato A) al Decreto emesso dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura il 23 marzo 2022 n. 1092/2022.

I.- Violazione dell'articolo 10 comma 13 della Legge Regionale 12 maggio 2020 numero 9 – Violazione della lex specialis – Eccesso di potere per difetto di istruttoria e travisamento dei fatti.

1.- Ai fini di una migliore comprensione della presente vicenda si riporta la normativa che disciplina la presente fattispecie.

L'articolo 10 comma 13 della legge Regionale n. 9/2020 stabilisce che “...*al fine di superare il momento di difficoltà economica e finanziaria delle aziende agricole siciliane, anche di prodotti autoctoni, causata dall'emergenza Covid-19, nel quadro di quanto definito dalla comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" 2020/C 91 1/01 e della comunicazione della Commissione "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" 2020/C 112I/01 , sono concesse, in favore delle suddette aziende, le seguenti agevolazioni:*

a) il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti agrari di conduzione, di durata non superiore a diciotto mesi meno un giorno;

b) il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti di durata fino a 72 mesi destinati al fabbisogno relativo agli investimenti e/o quello relativo al capitale di esercizio;

c) la compensazione delle perdite di reddito alle condizioni e nei limiti previsti nella comunicazione della Commissione 2014/C 204/01 e successive modifiche ed integrazioni recante Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricoli e forestali nelle zone rurali 2014/2020, previa notifica...”.

La Regione Sicilia, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1538 del 27/04/2021 ha approvato l'Avviso pubblico “Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022 - Attuazione Art. 10 comma 13 – Interventi per le aziende agricole della Sicilia danneggiate dall'emergenza coronavirus nel periodo del lockdown 12 marzo 2020 – 4 maggio 2020” (all. 2).

L'articolo 5 dell'Avviso allegato al Decreto dispone che “sono ammissibili all'aiuto le imprese agricole che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, rispondono alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- sono iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;
- avere la sede in Sicilia;
- avere il fascicolo aziendale, aggiornato e validato entro la data di presentazione della domanda di aiuto;
- risultare attive alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- abbiano subito perdite di fatturato superiore al 60% (rapportando il fatturato del periodo 12 Marzo – 4 Maggio 2020 al fatturato dello stesso periodo 12 Marzo - 4 Maggio 2019”...”

L'articolo 11 dell'Avviso dispone che *“Le domande dovranno essere trasmesse all'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, Dipartimento Agricoltura, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it, specificando all'oggetto “DANNI DA LOCKDOWN per l'emergenza coronavirus del 12 marzo - 4 maggio 2020”...”*.

Lo stesso articolo 11 dell'Avviso prosegue precisando che *“...saranno ritenute ricevibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata, sottoscritte nell'originale, scansate con firma e trasmesse, con una fotocopia del documento di identità, in formato pdf o firmate digitalmente”...*”.

L'articolo 12 dell'Avviso allegato al Decreto dispone “La domanda di aiuto (Allegato 1 all'Avviso) deve essere completa dei seguenti allegati:

- documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- dichiarazione asseverata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i. del consulente fiscale attestante il fatturato del periodo di LOCKDOWN per l'emergenza coronavirus dal 12 marzo - al 4 maggio per l'anno 2019 e per l'anno 2020, ovviamente riferiti al settore sopra indicato con perdita oltre il 60% del fatturato...”

B.- Come ampiamente esposto in punto di fatto la ditta Vasari ha regolarmente presentato la propria domanda di aiuto con PEC inviata il 24 maggio 2021 alle ore 19 e 18 (all. 5, 6 e 7).

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con il provvedimento impugnato, ha ritenuto non ammissibile la domanda presentata dalla ditta Vasari in quanto "l'istanza mancava della domanda".

In buona sostanza, dalla laconica motivazione fornita dall'Amministrazione resistente, sembra che la ditta Vasari abbia inviato la PEC non allegando la domanda di aiuto.

Trattasi di un assunto del tutto erroneo.

Orbene, come si evince dalla ricevuta di consegna in allegato (all. n. 5), alla PEC inviata dalla ditta Vasari il 24 maggio 2021 erano allegati i seguenti documenti: 1) domanda di aiuto firmata digitalmente; 2) asseverazione redatta dal commercialista in merito al calo del fatturato oltre il 60%; 3) documento di identità.

La domanda di aiuto, inoltre, è stata regolarmente inviata, così come prescritto dal bando alla casella di posta elettronica certificata della ditta Vasari (societaagricolavasari@pec.vinivasari.it) e conteneva esplicitamente la dizione "DANNI DA LOCKDOWN per l'emergenza coronavirus del 12 marzo - 4 maggio 2020".

C.- Per tale motivo la ditta Vasari, a mezzo PEC, ha presentato istanza per la rettifica/modifica in autotutela rappresentando quanto segue "...*CONSIDERATO CHE*

a) la SAV, alla data di presentazione della domanda, rispettava tutti i requisiti di cui all'articolo 5 dell'Avviso;

b) la domanda inoltrata dalla SAV:

1. è stata trasmessa da indirizzo di posta elettronica certificata entro i termini previsti, così come dimostrato dalle ricevute di accettazione e consegna (All.1);

2. è stata sottoscritta sia nell'originale che con firma digitale, tanto è vero che il documento elettronico aveva estensione .p7m;

3. è corredata degli allegati richiesti e più precisamente a) documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore della stessa e b) dichiarazione asseverata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i. del consulente fiscale

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, la SAV

CHIEDE

che si voglia:

1) preliminarmente:

a. accogliere la presente istanza;

b. dichiarare che la Società Agricola Vasari S.r.l. ha diritto all'aiuto di cui all'articolo 6 dell'Avviso e, per l'effetto

c. dichiarare la domanda presentata definitivamente ammissibile;

2) predisporre l'elenco definitivo delle "Domande ammissibili", inserendo nell'elenco la domanda presentata dalla SAV.

Si anticipa, sin d'ora, che, in caso di mancato accoglimento della presente istanza, la Società Agricola Vasari S.r.l. sarà costretta - suo malgrado - ad impugnare la graduatoria definitiva delle domande innanzi all'autorità amministrativa competente..." (all. n. 11).

La domanda di annullamento in autotutela, tuttavia, è rimasta priva di qualsivoglia riscontro.

D.- Alla luce di quanto esposto si evince l'illegittimità dei provvedimenti impugnati e il legittimo interesse della ditta Vasari a percepire il contributo previsto dall'articolo 10 comma 13 della legge Regionale n. 9/2020.

II.- Richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Laddove l'ill.mo Collegio adito ritenga necessario disporre l'integrazione del contraddittorio si chiede sin d'ora che la scrivente difesa venga autorizzata alla notifica per pubblici proclami ai sensi dell'articolo 49 comma 3 del decreto legislativo n. 104/2010.

III.- Domanda di risarcimento del danno.

La Ditta chiede sin d'ora, nella sussistenza dei presupposti di legge, la condanna al risarcimento dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca Mediterranea di tutti i danni subiti a seguito dell'adozione del provvedimento illegittimo in questa sede impugnato.

Tali danni ammontano alla somma, 15.000,00 euro, che sarebbe stata erogata in caso di inclusione della domanda nell'elenco delle istanze ammissibili.

Per i motivi su esposti

Si chiede

Voglia l'ill.mo Tribunale adito

-accogliere il ricorso e l'istanza cautelare, col conseguente annullamento, previa sospensione degli effetti, dei provvedimenti impugnati nella parte di interesse e l'accertamento del diritto della Società Agricola Vasari S.r.l. a percepire l'aiuto di cui agli articoli 10 comma 13 della legge Regionale n. 9/2020 e 6 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1538 del 27/04/2021.

Catania 24 maggio 2022

Avvocato Carlo Carrozza

Avvocato Sebastiano Stefano Astuto
(firmato digitalmente)